Il Comune dà il via ai progetti

Con le due deliberazioni si garantirà il lavoro a 2.995 giovani per una spesa di 12 miliardi e mezzo - I settori di intervento previsti - Stipendi mensili di 160-200 mila lire - La replica conclusiva è stata svolta dal compagno Andrea Geremicca

munale sono stati approvati, col voto di tutte le forze democratiche, i quattro progetti di preavviamento al lavoro presentati dall'amministrazione. Sul contenuto delle delibere non sono emerse diverquel che riguarda il senso generale della legge, le forze politiche hanno ribadito le loro già note posizioni.

Decisamente critico è sta to il compagno Vasquez di Democrazia Proletaria che pur assicurando il proprio voto favorevole ha definito la legge una «meschina provvidenza assistenziale ». Il pericolo — ha detto — è che questo provvedimento possa gonfiamento terziario. Intanto però resta il problema di una corretta attuazione della legge. Ecco perché bisogna imporre rispetto

delle cooperative. Le cooperative, insomma - questo il concetto ritornato spesso nel dibattito — non devono in alcun modo costituire un alibi per operare manovre di tipo clientelare.

delle graduatorie, specialmen-

te se si farà ricorso all'uso

Ma vediamo ora più concretamente su cosa sono chiamate ad esprimersi le varie forze politiche. Alcune cifre possono da sole riassumere il senso delle delibere, del resto già note nei loro caratteri ge-

Complessivamente, con un costo di 12 miliardi e mezzo, è prevista, per il 1977 l'occupazione di 2995 giovani. Di questi 1380 (il 46%) saranno giovani muniti di licenza elementare; 490 (16.3%) con licenza media inferiore: 982 (32%) con licenza media su-

periore: 143 (4.8%) laureati. Ecco invece la divisione per progetti. Per l'« arredo urbanistico » ès prevista l'occupazione di 1690 giovani; per l' assistenza economica e produttiva 105; per l'animazione per i bambini 600; per l'animazione degli anziani 600. In quest'ultimo progetto è pre-vista una più alta occupazio, ne di donne.

Entrambi i progetti per l' animazione invece dovranno collegarsi con gli assistenti sociali che già operano nei quartieri. Inoltre si è deciso di operare la seguente divisione: 24 ore saranno dedicate al lavoro e altre 12 alla formazione professionale. La legge invece, consiglia 20 ore di lavoro. La media del costo di lavoro, comprendente anche le spese per l'assistenza, la tredicesima e così via, sarà di 4 milioni annui ciascuno. Lo stipendio mensile invece oscillerà da un minimo (per gli operai) di 160 mila lire al mese ad un massimo (per i laureati) di 200 mila. Entro il primo novembre il CIPE dovrà restituire i progetti presentati dal Comune di Napoli quindi per la fine dell'anno già dovranno essere avviati al lavoro i pri-

mi giovani. Nel dibattito sono quindi intervenuti i consiglieri Di Lorenzo (PSI) e Vanin (PSI). Il compagno Geremicca ha tenuto una breve replica. Ha ricordato il carattere eccezionale del provvedimento e ha richiamato l'attenzione sulla necessità di un vasto processo di partecipazione democratica, che costituisca la garanzia per una corretta attuazione della legge.

 ASSEMBLEA SUL PREAVVIAMENTO

AI COLLI AMINEI Si svolgerà domani, alle 17 e 30 nella scuola elementare Mameli-Zuppetta una assemblea sul preavviamento al lavoro indetta dalla lega del giovani disoccupati dei Colli Am'nei. Sono stati invitati all'incontro l'aggiunto del sandaco, il consiglio di quarUna nuova iniziativa nel campo dell'agricoltura

Una cooperativa di servizi per i contadini del Nocerino

NOCERA INFERIORE - Una cooperativa di venticinque giovani per tagliare le gambe all'intermediazione. E' questo lo slogan, certamente ambizioso, dei venticinque ragazzi iscritti alle liste speciali che hanno dato vita nell'agro nocerino alla prima cooperativa di servizi in agricoltura composta da giovani nella nostra

In queste terre, tra le più fertili d'Italia, che danno da vivere all'80 per cento della popolazione contribuendo notevolmente al primato della provincia di Salerno in quanto a reddito contadino tra tutte le province d'Italia, l'agricoltura ha ancora un grandissimo bisogno di crescere. Ha bisogno cioè di diventare un'agricoltura moderna, di scrollarsi di dosso le catene dell'intermediazione parassitaria, della camorra dei mercati e della vendita di concimi e di attrezzi; ha bisogno, in buona sostanza, di

conveniente di servizi. dea della cooperativa — spie ga Francesco Pelella, uno dei giovani delle liste speciali che è entrato a far parte della coop — nasce, cloè, da un'esigenza concreta, reale, legata profondamente alle prospettive di sviluppo dell'agricoltura nell'agro noceri-

un'organizzazione razionale e

E Silvio Molinari, esperto contadino, presidente del consorzio delle 7 cooperative agricole disseminate nell'agro nocerino, me lo conferma: « Anche molto prima che fosse varata questa legge sul preavviamento il consorzio aveva la necessità di fornire ai propri soci anche dei sevizi. Dei 400 iscritti alle 7 cooperative per ora aderenti al

pena acquista concime e semi in modo cooperativo e soltanto il 20 per cento commercializza il proprio prodotto attraverso la cooperativa. Gli altri si servono ancora della vecchia figura del mediatore, colui cioè, che informa quotidianamente i coltivatori sul mercato, sulle richieste e sui prezzi e che. soprattutto vende i prodotti per conto degli agricoltori; prodotti che, nella nostra zona, sono estremamente vari e disparati e necessitano quindi di una commercializzazione a

sua volta articolata». Ecco quindi la grande ed urgente necessità che alla base sociale delle cooperative vengano forniti anche i servizi in modo cooperativistico.

Notevole guadagno

« Bisogna tener presente, inoltre - ci dice Franco Siani, presidente dell'Alleanza nell'agro nocerino i contadini utilizzano tutte le ore solari nel lavoro nei campi per ottenere una produzione intensiva. Un servizio a domicilio, dello stesso tipo di quello che oggi forniscono i mediatori, sarebbe quindi altamente produttivo anche perchè, naturalmente, il lavoro del mediatore è retribuito in un modo e quello che fornirà la guadagno sarebbe insomma notevole sia per i produttori che per i consumatori».

Le funzioni della cooperativa giovanile di servizi saranno, 'quindi, di informazione costante verso la base sociale del consorzio per quanto riguarda il mercato e i prezzi;

prodotto attraverso il trasporto sui mercati, di fitto di mezzi agricoli; si tratterà, insomma, di formare dei veri e propri quadri della cooperazione agricola che assicureranno un servizio produttivo ai contadini.

Questo per il « ma l'ipotesi di lavoro del consorzio -- riprende un altro dei giovani che hanno aderito alla cooperativa, Giorgio Francavilla - prevede prospettive estremamente interessanti anche sul piano dell'occupazione ». Il consorzio, infatti, ha ottenuto la gestione del mercatino di Angri che verrebbe utilizzato come centro di prima lavorazione dei prodotti agricoli (pulitura, sistemazione nelle cassette, preparazione alla vendita): nel magazzino si pensa di utilizzare come mano d'opera i giovani delle liste speciali del preavviamen-

Il consorzio, inoltre, gestisce una struttura a Mercato San Severino ed otterrà anche alcuni stand del mercato di Pagani: anche qui ci sono concrete possibilità occupazionali. Inoltre esiste ia prospettiva del rilevamento da parte del consorzio della ex-Gambardella, un'azienda per la trasformazione del pomodoro portata al fallimento dai proprietari, e quella della sperimentazione e produzione in proprio di sementi (un chilogrammo di semi di peperone «lamuia», per esempio, viene oggi a costare a un contadino intor-

no ai due milioni di lire). « Senza contare, poi, che le cooperative — riprende il presidente del consorzio hanno bisogno di quadri dirigenti, di contabili, di trattoristi, di manovratori di macchine agricole, di autisti

mercato. E se è vero, come è vero, che il movimento cooperativo è in piena espansione nella nostra zona (altre tre cooperative anche grandi stanno per entrare nel con-sorzio), è fuori di dubbio che esistono concrete possibilità di immissione di forze giovani nell'agricoltura ».

Risultato duplice

« Il risultato è duplice conclude Franco Siani — da una parte la creazione di una leva di quadri giovani in agricoltura campana e una sua organizzazione moderna e razionale; d'altra parte, e questo effetto è strettamente collegato al primo, può e deve tagliare le gambe ai fornitori. «Ecco perchè - afferma Sabato Botta, un altro dei

soci della neonata cooperativa - studenti di Sociologia, come me, di Lettere, di Agraria, diplomati disoccupati ccoperative: perchè sappiamo che in agricoltura c'è un avvenire e non necessariamente, soprattutto dalle nostre parti, legato ad un'immagine di miseria e di sofferenza nelle campagne: e sappiamo, del resto, che, se diventeremo questo che intendiamo diventare, quadri dirigenti e tecnici della cooperazione, avremo dalla nostra anche la prospettiva ideale di poter dare una spinta decisiva di rinnovamento e di trasformazione ad un'agricoltura troppo ricca per essere condannata a morte dagli interessi di ristretti gruppi di specula-

Antonio Polito

Caserta - Adottati i piani particolareggiati

1.500 i vani della «167»

La decisione unanime del consiglio comunale dopo una battaglia con la DC che voleva vanificare l'intervento stabilendo un massimo di 742 vani

Successo del festival di Casalnuovo

Pieno successo del festival dell'Unità di Casalnuovo nonostante qualche disagio per le dumerose piogge che hanno colpito la zona durante la manifestazione. Il lavoro, e anche i sacrifici dei compagni di Casalnuovo ha permesso il regolare svolgimento di gare sportive, spettacoli, di-Particolare interesse alla fe-

sta dell'Unità di Casalnuovo ha suscitato il vivace dibattito su: « Prospettive politiche dopo l'accordo di governo», al quale hanno partecipato il vicesegretario regionale del PSI, il dottor Vito dell'esecutivo provinciale de, e il compagno Eugenio Donise segretario della federazione napoletana del PCI. Motivo di soddisfazione e di orgoglio per i compagni del PCI e della FGCI di Casalnuovo, e per tutte le forze democratiche della cittad'na, è l'aver isolato i tentativi di alcuni boss politicomafiosi della zona che haccio cercato in ogni medo di boi-

CASERTA - C'è voluta una ; giornata di lavoro del consiglio comunale di Caserta — una vera maratona iniziatasi l'altro ieri alle 9 e conclusasi, dopo un breve intervallo, a notte inoltrata per battere le ostinate resistenze del gruppo consiliare della DC, isolato come non mai, in questa occasione, sulla definizione dei piani particolareggiati per la « 167 » da inserire nelle aree di Cinturano-San Clemente e Puccia-

L'adozione di questi piani rappresenta la condizione indispensabile per poter fruire dei finanziamenti, stanziati con la legge 513, approvata nello scorso agosto dalla Regione Campania: la giunta regionale ha però escluso da un iniziale progetto di ripar-to dei finanziamenti, la città di Caserta, che vedrebbe così preclusa la possibilità di utilizzare oltre 4 miliardi. Proprio perché sfornita di tali strumenti urbanistici. Da qui la necessità di ap-Le divergenze riguardavano

provare questi piani entro l'altro ieri sera, il tipo di insediamento da andere a realizzare in queste aree: da un lato, la DC, cavalcando, per l'occasione, il cavallo dell'intervento innovatore in campo urbanistico — I cifra enorme, circa 3 milioni,

operazione temeraria essendo ! davanti agli occhi di tutti lo stato di sfacelo urbanistico della nostra città - si attestava su una ipotesi che prevedeva, con indice di fabbricazione 1,371 - per ciascuna delle due zone in discussione. un totale di 742 vani; dall'altro lato le altre forze politiche e democratiche e cioè PCI, PSI, Indipendenti di sinistra, PRI, PLI che chiedevano il rispetto della delibera con la quale si era proceduto alla localizzazione delle aree per la 167, delibera approvata all'unanimità alcuni mesi fa e in base alla quale si prevede che nei prossimi anni dovranno sorgere, nella nostra città, circa 9.000 vani nel settore dell'edilizia economica

Ora per tenere fede a que sti impegni i partiti democratici optavano per un intervento in queste due aree che avrebbe consentito la realizzazione di circa 1.500 vani complessivi. della posizione democristiana i rappresentanti delle forze politiche democratiche ag-

Per sottolineare l'assurdità giungevano, nei loro numerosı interventi, come dalla soluzione prospettata dalla DC sarebbe derivato che il prezzo del suolo avrebbe inciso sul costo di un vano per una

e che, tenuto conto dei costi di costruzione, il canone per queste abitazioni popolari si sarebbe venuto ad aggirare sulle 200-220 mila lire al mese. A queste condizioni rilevano Ascione (PLI), Venditto (PCI), De Robertis (PSI) l'IACP non avrebbe mai costruito e si sarebbe così perso il finanziamento. C'è stato anche chi come il socialista Vignola e il comunista Venditto ha attribuito l'intransigenza della posizione dc, più che ad una improvvisa « conversione » di questo gruppo ad una moderna ed avanzata concezione urbanistica, alia necessità di tranquillizzare i proprietari delle aree in questione

Dopo un lunghissimo e. s tratti, più che vivace dibattito caratterizzato da numerose interruzioni, il gruppo de ha dovuto recedere dalle sue posizioni: infatti, in un primo momento i democristiani annunciavano la presentazione per un progetto di 850 vani. poi per 1.200, infine per 1.400 vani. Su questo piano particolareggiato che raccoglieva le istanze della sinistra e delle altre forze politiche democratiche, il consiglio co-

Interpellanza a Stammati dei senatori comunisti

Chiesti per il Banco di Napoli dei provvedimenti straordinari

Se il consiglio d'amministrazione non ha la sensibilità di dimettersi la legge bancaria consente di adottare misure contro un'ulteriore degradazione

Emergeranno precise responsabilità dall'inchiesta condotta dalla Banca d'Italia sulla disastrosa gestione del Banco di Napoli?

Sarà chiamato, finalmente, a rispondere del suo discusso operato il consiglio di amministrazione gaviano che ha usato disinvoltamente (per cosi dire) il denaro pubblico e quello di centinala di piccoli risparmiatori?

L'inchiesta domani - o, al massimo, tra qualche giorno – sarà conclusa anche uffi cialmente e sarà possibile conoscere a quali conclusicoi sono giunti i funzionari inviati a Napoli dalla Banca

Un giudizio secco e bru-

provinciale

rotei, amici di Valiante e dal-

la nuova corrente di Abbro,

« Rinnovamento », costituitasi

La proposta delle tre cor-

renti, che dispongono di una

va. tanto per cambiare, Scar-

lato come segretario tempo-

raneo o, come si definiva,

« esploratore ». La proposta

è caduta dopo poco nel vuoto

assoluto: lo stesso Scarlato

A questo punto il dibattito

ha raggiunto toni infuocati:

nella sala sono volate accuse

e controaccuse, miste a mi

nacce di scioglimento del

più minaccioso l'hanno rag-

giunto i fanfaniani e D'Arez-

zo, che si è presentato come

il più duro oppositore della

nuova aggregazione, non vo-

lendo in nessun modo nella

alla fine ha rinunciato.

ciante — ma attentamente ponderato - è stato, del resto, già ieri espresso dai senatori comunisti della Campania che si sono rivolti al ministro del Tesoro Stammati, « per conoscere nel merito l'opinione, le misure di vigilanza e di controllo e le decisioni adottate dall'autorità monetaria e se non si pensi di adottare con urgenza provvedimenti straordinari previsti dalla legge bancaria qualora i membri del consiglio di amministrazione, responsabili del decadimento dell'istituto, non sentano il dovere politico e morale di di-

L'interpellanza annovera anche i numerosi, purtroppo frequentissimi esempi della ge- a conclusione dell'ultimo stione negativa del Banco: il | congresso provinciale. credito - si dice - è stato spesso concesso con disinvoltura, come tra l'altro dimostrano la lunga vicenda de (Il mattino» e, da ultimo, la scandalosa operazione Sagliocco, a speculatori, a società appaltatrici e fiduciarie, che spesso altro non erano che prestanomi di gruppi di potere e clientele politiche; non sono stati accantonati i ricavi per il fondo pensione per personale, che gravano invece sul conto economico; la produttività del Banco è, inoltre, assai bassa rispetto a quella degli altri istituti di credito; la gestione delle partecipazioni italiane ed estere risulta — sostengono i senatori comunisti - quanto meno « poco oculata »; la struttura burocratica — infine — scarsamente efficiente, rap-

presenta 1'80% di tutti i costi di amministrazione. Con il compagno Carlo Fermariello, primo firmatario dell'interpellanza e coordinatore del gruppo parlamentare abbiamo approfondito le questioni poste al ministro.

Perché - chiediamo - i senatori comunisti insistono per le dimissioni? Nella crisi economica - risponde il compagno Fermariello — si è inserita una fa--

se di flessione produttiva. Occorre fronteggiarla soprattutto con una politica creditizia selezionata che sorregga le imprese produttive e lo sviluppo del Mezzogiorno. Il consiglio d'amministrazione del Banco non fa nulla di tutto questo, anzi si muove in direzione opposta! --

Ma il banco potrebbe intervenire in qualche modo in questa situazione di grave crisi per tutto il Mezzogiorno?

Certo. E' un'impresa ardua, ma possibile. Invece che co sa fa il Banco? Nulla. Contiqua a vivere alla vecchia, intollerabile maniera, pretendendo che non si parli delle sue deficienze per non danneggiare Napoli. Avete chiesto nuovamente

le dimissioni del consiglio di amministrazione: e se non ci saranno? Avremo l'ennesima prova oltre che della incapacità, anche della insensibilità dei membri del consiglio di amministrazione. In tal caso

menti straordinari. Qualcuno fa il nome di Giustino, presidente della Camera di commercio di Napoli, per la presidenza

nelle prime ore della mattisua corrente, gli amici di Abbro. Nel caso che questa maggioranza dovesse riuscire della DC, convocato, dopo ad eleggere il segretario, il innumerevoli rinvii, per eleg-«padrino» di Pagani ha fatto gere — a sei mesi cul concapire a chiare lettere che gresso -- il nuovo segretario sfrutterà tutto il suo potere a Roma per far sciogliere il comitato provinciale.

L'ombra del commissario

Ancora senza segretario provinciale a 6 mesi dal congresso - Le

faide interne alla DC si riflettono negativamente sulle istituzioni

La riunione fiume si è svolta all'insegna di un clima Un'altra novità è emersa infuocato di scontri, segnato ieri sera nel dibattito: i mo spesso da momenti di alta rotei che, f.no a qualche tensione. Il logoramento raggiorno prima della riunione giunto dalle sei correnti che compongono il comitato promaggioranza, hanno preso le vinciale della DC è tale che Vstanze dalla recente aggrenon si esclude l'ipotesi di un gazione. Lettieri, sottosegre commissario a palazzo Sortario agli nIterni, ha raccolto gente. Non sarebbe una novile pressioni che venivano daltà per la DC salernitana. Già la base di non mescolare. altre volte si è determinata pena la perdita del suo preuna situazione analoga. Costigio, il suo gruppo ad una maggioranza risicata e poco munque, ieri sera, al comitato provinciale si è presentato oualificata. un cartello composto dai do-

Dopo il nome di Scarlato sono comparsi altri nomi, come quello di Pantulliano e Chirico. Carlo Chirico, cacciato dalla segreteria a furor di popolo, a quanto si dice aspetta di essere richiamato alla massima carica

Un ritorno a Chirico sarebbe

comunque la fine di ogni aspirazione di rinnovamento all'interno della DC. Cco la sua gestione prima, e con quella di Abbro dopo, sono fallite le trattative dell'intesa e si è rotto il quadro politico tra i partiti dell'arco costituzionaie. Dietro le quinte qualificato esponente ் moderatismo salernitano ha operato in un passato non lontano per creare situazioni che rimettevano in gioco i fascisti (a Cava prima, alla Provincia pol). Nè si è deciso senza dentennamento dei dorotei e del-

SALERNO - Si è concluso i maggioranza i traditori della i le posizioni della «Base». I suoi esponenti hanno escluso ieri sera ogni loro partecipa zione alla gestione della DC ma si sono battuti perchè si eleggesse il segretario al quale avrebbero dato una colla borazione, nel caso di novità. Ma le novità non ci scho sta

Sullo scudocrociato salernitano

L'onorevole Valiante, sperato, ha lasciato la riuquale è stato rinviato il comitato, non sı elegger**à** ll nuovo segretario.

La realtà, invece, da quello che è emerso da alcuni colloqui con esponersi del comi tato provinciale de è molto più seria. Regna uno scetticismo generale ed è diffuso i timore che l'eventualità di un commissario non sia lontana Sembra infatti che lo stesso Zaccagnini abbia minacciato questa ipotesi poiché rimprovera a tutti gli esponenti salernitani della DC la grave responsabilità di non essere riusciti, in sei mesi, ad eleggere il segretario.

diffuso all'interno della DC si riflette, nei fatti, nelle istituzioni Al Comune una giunta centrista è incapace di risolvere anche l'ordinaria amministrazione, mentre alla Provincia, con la complicità del PSDI e del PRI. è stata rieletta una giunta centrista e minoritaria.

Così le vacanze non sono finite per i democristiani salernitani. La ripresa politica, quella che i salernitani si a-spettano, in questa situazione dı grave crisi, tarderà a ve-

Ugo Di Pace

Castellammare - 11 6 ottobre riunione del consiglio

La DC è senza proposte

Cinque mesi sprecati dopo le elezioni amministrative - Impossibile governare con l'anticomunismo - Un manifesto affisso dal PCI

ottobre la nuova riunione del consiglio comunale di Castellammare dopo le clamorose dimissioni del monocolore dc. Questa, almeno è la data concordata nell'ultima riunione dei capigruppo consiliari. Bisognerà tuttavia vedere se la de intende rispettarla. Lo scudocrociato, deve infatti fere i conti con una situazione politica aspra e ricca di novità, nonostante il

tentativo vano di coprire con « motivazioni tecniche » le dimissioni della giunta. Il dato di fatto è che, arroccato su una linea di preconcetto anticomunismo e di erroganza verso le forze intermedie, lo scudocrociato in cinque mesi — tantı ormai ne sono passati dalle elezioni del 18 aprile - non è riu-

Tremila giovani sono, infat-

li, iscritti alle «liste specia-

li», alcune importanti azien-

de vivono una crisi preoc-

cupante: è il caso della Ste-

rom e dell'Italcantieri, ma è

il caso anche dei riflessi deri-

scito ad assicurare a Castellammare nessuna amministrazione stabile ed efficiente. Ciò è ancora più grave psservano i comunisti, che hanno anche deciso di affiggere un manifesto per informare la cittadinanza dell'inoccorrerà pensare a provveditero accaduto -- di fronte alla situazione della città che si fa di giorno in giorno più difficile e delicate.

del Banco. Che ne pensi? La proposta mi giunge nuova e, forse, è anche prematura. Ad ogni modo penso anch'io che potrebbe trattarsi di una buona soluzione. I vanti dalla crisi del turismo

E' stata fissata per il 6 i e dalle ultime incertezze e am- i ve finalmente uscire allo sco biguità, anche da parte della giunta comunale, sulla questione dell'a acqua della madonna > che ha inutilmente screditato, nonostante i positivi risultati delle nalisi, una preziosa risorsa cittadina. «Ribadiamo la nostra disponibilità — dicono i comunisti — per una soluzione ef-

ficace e largamente unitaria al Comune, che non conceda nulla a pregiudiziali e ruoli precostituiti». Insomma alla città è indispensabile che il consiglio comunale funzioni e che vi sia una amministrazione in gra-

do di poter lavorare nell'interesse di tutti. E la DC, da questo punto di vista, de-

Oggi

COMITATI DIRETTIVI A S. Anastasia alle 18 riu-Nella sezione Mercato, alle 17 comitato direttivo con Zambardino. A Piscinola, alle 18,30 comitato direttivo con Di Munzio. APERTURA FESTIVAL

DELL'UNITA' A Cercola, alle 17, si apre oggi il festival dell'Unità: interverrà il compagno Nespoli.

perto e rendersi conto che e privo di senso attestarsi sulla linea del documento uscito dall'ultimo comitato cittadino della DC, in cui pur riconoscendo il contributo positivo dei comunisti all'intesa, si chiede poi la collaborazione subalterna di socialisti, socialdemocratici e repubblicani: cioè si ripropone quella stessa formezione di centrosi nistra che si è dimostrata. nell'arco di cinque mesi, del tutto impossibile, per l'aperta opposizione, prima del so cialisti, poi di socialdemocra tici e repubblicani.

«D'altra parte -- ribadisco no i comunisti — se la DC. ncnostante la gravità della situazione, rimanesse sulle sue posizioni intransigenti, l'uni ca possibilità di mantenero aperto un discorso unitario sarebbe quelle di assicurare, con il contributo di tutte le forze democratiche disponibili (comunisti, socialisti, so-cialdemocratici e repubblicani) comunque il governo del

la città». Tocca dunque alla DC, in questi giorni, dare delle risposte non soltanto alle forze politiche, ma ai lavoratori, zi giovani, ai cittadini che durante la campagna elettorale. lo scudocrociato ha solle citato promettendo stabilità e buongoverno al Comune, **c**he eggi — senza un largo ac cordo político - sono del tut-

Il lunedì e il giovedì alle ore 9

presso il cempo sportivo Artrusi

co-si di formazione psico-sper

SCHERMI E RIBALTE

munale si è espresso all'una-

Alle ore 20 in turno B repi'ca di « Carmina Burana » di Kari TEATRO SAN CARLUCCIO Da venerdì 30 settembre ore 21,15 il gruppo teatro Ser-

gio Pacelli presenta: « Due rubli iekovskii MARGRERITA (Tol. 417.436) Spettacolo di strip tease Aper tura ane 1 AUDITORIUM DEL MUSEO DI CAPODIMONTE Oggi alle ore 20 undergrou N. Y. di Thompson; Bardo Fol-lies di G. Landow; Mass for a

Dakota Soux di B. Baillie, Vi-vian di B Conner, prelude dog ster man di Stan Brakage; Trip con the Rolling Stones.
TEATRO COMUNQUE (Vie Port' Il collettivo e Chille de la Balanza » conduce il Laboratorio aperto - « Testro-testrante-Attore anno secondo a con una propo-Giorni dispari

Da giovedì 29 settembre alle ore 21,30 L'E.T.C. presenta Leopoldo oni in « Le compagnie... »

CINEMA OFF D'ESSAI

a. 30) Chiusura estiva EMBASSY (Via F. De Mura (Te-letono 377.848) Billi Joe, con G. O'Connor - DR MAAIMUM (Via Elena, 19 leteno 682-114) Fase IV distribuzione Terra NO (Via Santa Caterina da Sieni Tel. 415.371) Sette il tamburo lenta

NUOYU (Via Montecaivanio 18 Tei 4124101 I fuorilegge del matrimonio, c U. Tognazzi - DR (VM 18) SPOT (Vis M. Ruta, 5 Luna nera, con L. Malle - DR (VM 14) (18,30-20,30-22,30) CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Vie Terestine, 12 - Te-Autopola di un mostre, con A. Girardot DR Tel 418.680) Airport '77, con J. Lemmon - DR AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel 623 122) Una giornata particolare, con M. Mastroianni - DR

AUGUSTEO (Prazza Duca d'Austa Airport '77, con I. Lemmon COKSO (Cerse Meridienale (one 339.911) (eria cond zionata) Le vie della droge, con F. Testi - G (VM 18)

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel 418 1341 L'avvecate della mela EMPIRE (Via F. Giorgani angolo Via M Schipa) Tel 681.900 Il pressime nome, con 5 Con-EXCELSION (Via Milano Tele-Actas de merusie, con G. M. Vo-FIAMMA (Via C. Poerio, 46 , To letene 416.968) Una giornata perticolare, con M. Mastrolanni - DR FILANGIERI (Via filangieri, 4 Tel. 417.437) FIGRENTINI (Vie R. Braces, 9

Il prefetto di ferro METROPOLITAN (Via Chicie - To-

lefene 418.880) La spia che mi ameva

ROAY (Via Tarsia Tel. 343.149) Il principio del domino, con Hackman - DR SANTA LUCIA (Via S. Lucia, SS Tel. 415.572) Autopsia di un mostro, con A. G'rardot - DR

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

Tel. 377.057) Carati - C (VM 18) ACANTO (Viele Augusto, 59 La compagne di benco, con l Carati - C (VM 18) ADRIANO (Tei 313 **00**5) I reccenti di Carterbury, di P. Pasolini - DR (VM 18) ALLE GINESTRE (Plagge See Vitale Tel 616 303) Donne cose si fe por te, con R Montagnani - S (VM 18) 17,45-22,30

ARCOBALEND (Via C. Corelli, 1

Vizi morbesi di una governante 17,45-22,30

Tel. 377.583)

con T.-Ann Savoy - DR (VM 18) ARISTON (Via Morghen, 37 Tel 377 352) Wayone-lits con omicidi, con G. Wilder - A AUSONIA (Via R. Cavero - Tele-

temo 444.700) Il furore della Cina colpiaca ancera, con B. Lee - A BIONDO (via Vicaria Vecchia 24) L'Infarmo di Cristallo, con P. AVION (Viete degli Astronouts, Celli Aminei Tel. 741.92.64) Shelake, con S. Connery SERNINI (Via Sernini 113 Te-letone 377.109) Guilliver nel pesse di Lifficut, con R. Harris - A CORALLO (Piesse G.B. Vice loiono 444.800) Policiotto sprint, M. Merli - A BIANA (Via Luce Giordone letene 377.527)

zulli - DR (VM 14)

EDEN (Via G. Sanfolice - Tele-

Supervixens, con C. Napier - SA

Non pervenuto

GLORIA A (VIA Arenaccia, 250 Tel. 29.13.09) racconti di Canterbury, P. Pasolini - DR (VM 18) GLORIA B I seguaci di Bruce Lee MIGNON (Via Armando Diaz Tel. 324,893) Vizi privati e pubbliche virtà, con T. Ann-Sovay - DR (VM 18) PLAZA (Vib Kerpeer,)

fene 370.519)

PA 343.7221

Il drugo non perdena

Il principio del domino, con G. Hackman - DR ROYAL (Via Kome, 353 - Tele-Il prezzo del petere, con G. Gem-TITANUS (Corse Nevers, 37 tetono 268.122) Portiere di notto, con gerde - DR (VM 18) ALTRE VISION AMEDEO (Via Mortucci, 63 tefene 688 266) Riposo settimanale AMERICA (See Mertine no 248, 82) Il marutonota, con D. Hoffman

(Setite Ferme

ARLECCHINO (Via Alsbardieri, 70 ODEON (Fiszza Fiedigrotta, 12 - ARGO (Via Alessandra Faeria, 4 EUROPA (Via Nicola Recca, 49 ASTRA (Via Mezsacannone, 109 Tol. 416.731)

Tol. 416.731)

Tol. 224 764)

Tol. 224 764) son - 5 (VM 18) A-3 (Vie Vitterie Te. 740 80 48) CINE CLUB (Via Oracle, 77 - Tolatena 660,501) Chiusura estiva SPOT-CINECLUS (Via M. Ruto, S

Vomera)

(VM 14)

AZALSA (Vin Comune, 33 fene 619 280) Salò e le 120 giornete di Sede-ma, di P. P. Pasolini - DR 16-22,30 BELLINI (Via Bellini ne 341.222) Gli ammutineti d M. Brando - DR CAPITOL (VIA Me

Lune ners, con L. Malle

tone 343 469)
le sene Bruce Lee
CASARUVA (Lerse Garibald) Tet. 200 441) Gij ultimi giorni di Bruce Lee COLOSSEU (Gaileria umaeria Ter 416.334) DOPOLAVORO PT (T. 321,339) L'oome di Pechine

. ; (TALNAPOLI (Via Tesso, 169 - ; ARCI P. P. PASOLINI (Via Cin-LA PERLA (Via Nuova Agnan a. 35 Tel. 760.17.12) Anima persa, con V. Gassman MODERNISSIMO (Via Cisterna del-CIRCOLO ARTI SOCCAVO (P.sss 'Orte - Tel. 310 0621 L'etrusco uccido ancora, con A Cord - G (VM 14) CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESU-

PIERROT (Via A.C. De Melis SI Tel. 756.78.02) nuelle, con. S. Kristel - SA (VM 18) POSILLIFO (Via Posillipo, 39 Tel 769 47 41) 1 beroni, con T. Ferro - SA (VM 18) QUAURITUULIO (V.Ie Cavallee D'Acota, 41 Tel 616.925) I podroni della città, con J. Pa-lance - G (VM 14) VALENTINO (Via Risorgimento

Tet 76.78.558) Carrie le squele di setane, con 5. Spacek - DR (VM 14) VITTORIA (Via Piscicelli one 377 937) CIRCOLI ARCI ARCI-UISP LA PIETRA (Via La

nerto tutte le sere delle ore

Pietre, 189 - Segneli)

VIO (5. Giuseppe Vesuviene) Aperto tutte le sere dalle ore ARCI S. GIORGIO A CREMANO (Via Pessine, 63) Riposo ARCI + PABLO NERUDA = (Vio Riccardi, 74 - Corcole) Aperto futte le sere delle ore, 18 alle ore 21 per il tessera-mento 1977 ARCI TORRE DEL GRECO « CIR. COLO ELIO VITTORINI - (VIL

Riposo

Principal Marine, 9) ARCI UISP GIOVANNI VERGA Aperto tutte le sere delle ore 17 sile ore 23 per attività culturali e, ricreative e formative di pe-

CIRCOLO ARCI . P.P. PASOLINI . (Via S Aprile, 25 - Pleters)